

DELIBERAZIONE 17 maggio 2018, n. 509

Indirizzi per l'attuazione di azioni finalizzate a sviluppare le soft skills attraverso interventi di apprendimento duale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e delle disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014–2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/961/CE) relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: Carta europea di qualità per la mobilità;

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii recante il "Regolamento

di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Visto il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 - "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107 (La Buona Scuola) "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la DGR n. 358 del 09/04/2018 "Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione VI" e in particolare, l'Asse A – OCCUPAZIONE e le Attività di seguito indicate:

- A.2.1.3.d - Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale

- A.2.1.5.b - Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills

Vista la Decisione n. 9 del 31/1/2017 avente ad oggetto "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0";

Vista l'Intesa del 28 Febbraio 2017 sottoscritta tra la Regione Toscana, le Parti sociali, gli Atenei toscani e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana sulle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale, di cui al d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

Vista l'Intesa del 22 Settembre 2017 sottoscritta tra la Regione Toscana, l'Uf cio Scolastico Regionale per la Toscana e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro-Consiglio Provinciale di Firenze per la valorizzazione del Sistema Duale e dell'Apprendistato per la quali ca e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certi cato di specializzazione tecnica superiore e dell'Apprendistato di alta formazione e ricerca;

Vista l'Intesa del 10 Novembre 2017 sottoscritta tra la Regione Toscana e CIDA Toscana - Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità, l'Uf cio Scolastico regionale per la Toscana, Fidia (Federazione Italiana Dirigenti Imprese Assicuratrici), Sindirettivo Banca d'Italia (Sindacato Nazionale del Personale Direttivo della banca Centrale), Manageritalia Firenze, Funzione Pubblica (Federazione dei Dirigenti e delle Alte professionalità della Funzione Pubblica), Federmanager Toscana, per la valorizzazione del Sistema Duale e dell'Apprendistato per la quali ca e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certi cato di specializzazione tecnica superiore e dell'Apprendistato di alta formazione e ricerca;

Vista l'Intesa del 23 Ottobre 2017 sottoscritta tra la Regione Toscana, l'Uf cio Scolastico Regionale e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro – Consulta dei Consigli Provinciali della Toscana - Consigli Provinciali di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena per la valorizzazione del Sistema Duale e dell'Apprendistato per la quali ca e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certi cato di specializzazione tecnica superiore e dell'Apprendistato di alta formazione e ricerca;

Considerato che investire nel consolidamento di una cultura diffusa sul modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e "on the job", consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, per sviluppare competenze in linea

con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale e favorire l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani

Dato atto che l'apprendimento duale mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills, quali, ad esempio, collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione, che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani;

Ritenuta, quindi, strategica la realizzazione di azioni volte a promuovere l'attuazione di metodologie didattiche e di apprendimento basate sull'integrazione tra l'istruzione scolastica e formale e la formazione "on the job", al fine di sviluppare le soft skills degli studenti e valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro in ottica duale, in particolare attraverso:

- esperienze formative di tipo duale in ottica europea attraverso stage transnazionali di qualità per accrescere le competenze professionali, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere e sviluppare le soft skills

- apprendimento duale in impresa didattica presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo Tecnico e Professionale, per consentire agli studenti di sperimentare concretamente in un contesto protetto, i ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione dei finanziamenti";

Ritenuto opportuno approvare gli "Indirizzi per l'attuazione di azioni finalizzate a promuovere l'apprendimento duale" cui all'Allegato A);

Ritenuto di dover destinare allo scopo l'importo complessivo di Euro 2.000.000,00 come segue:

- €. 1.000.000,00 per l'Avviso "Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" a valere sui seguenti capitoli e annualità di bilancio:

Capitoli	bilancio 2018	bilancio 2019
62266 quota UE	300.000,00	200.000,00
62267 quota STATO	205.980,00	137.320,00
62268 quota REG lib	47.010,00	62.680,00
62286 quota REG vinc	47.010,00	-

- €. 1.000.000,00 per l'Avviso "Sostegno alla creazione e al consolidamento delle imprese didattiche" a valere sui seguenti capitoli e annualità di bilancio:

CAPITOLO		Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020
62269	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota UE	210.000,00	-	65.000,00
62270	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota Stato	144.186,00	-	44.629,00
62271	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota Regione a recupero anticipazione risorse UE e Stato	37.759,77	-	-
62272	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota Regione	28.054,23	-	20.371,00
62281	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota UE	90.000,00	45.000,00	90.000,00
62282	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota Stato	61.794,00	30.897,00	61.794,00
62283	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota Regione	-	14.103,00	28.206,00
62284	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota Regione a recupero anticipazione risorse UE e Stato	28.206,00	-	-

Dato atto che le risorse relative ai capitoli sotto indicati saranno oggetto di storno con variazione di bilancio in via amministrativa ai capitoli di bilancio aventi descrizione anagrafica pertinente con la tipologia

di benefici prevista dall'avviso pubblico, secondo lo schema seguente:

SEGUE TABELLA

Capitolo da stornare	Capitolo di destinazione
62281 Bilancio 2018 e Bilancio 2020	62269 Bilancio 2018 e Bilancio 2020
62282 Bilancio 2018 e Bilancio 2020	62270 Bilancio 2018 e Bilancio 2020
62283 Bilancio 2020	62272 Bilancio 2020
62284 Bilancio 2018	62271 Bilancio 2018

Vista la DGR n. 1071 del 9/10/2017 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011”;

Visti i seguenti decreti:

- Decreto n. 16250 del 31/10/2017 “Approvazione “Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell’attuazione dell’apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale. ASSE A – OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ A.2.1.3D” ai sensi della DGR 895 del 7/8/2017.Assunzione prenotazioni Specie che Bilancio 2018 e 2019.”;

- Decreto n. 16254 del 31/10/2017 “DGR 895 del 7/8/2017 Approvazione “Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l’istituzione formativa e l’impresa nell’ambito di percorsi di apprendistato di I livello”. ASSE A – OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ A.2.1.3D”. Assunzione prenotazioni specie che annualità 2018-2019-2020.”;

Dato atto che le prenotazioni specie che assunte con i Decreti n. 16254 del 31/10/2017 e n. 16250 del 31/10/2017 sopra citati sono state sufficienti a coprire la dotazione finanziaria prevista dai relativi avvisi e rilevata la necessità di provvedere alla riduzione totale delle prenotazioni generiche originariamente assunte con DGR n. 1071 del 9/1/2017 sui capitoli 62281 Bilancio 2019, 62282 Bilancio 2019, 62283 Bilancio 2019 di seguito indicato:

- Capitolo 62281 Bilancio 2019, n. prenotazione generica 20171930, per €. 45.000,00
- Capitolo 62282 Bilancio 2019, n. prenotazione generica 20171926, per €. 30.897,00
- Capitolo 62283 Bilancio 2019, n. prenotazione generica 20171922, per €. 14.103,00;

Ritenuto opportuno, in coerenza con gli Indirizzi approvati con la presente deliberazione, dare mandato al Dirigente responsabile del competente Settore “Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno” di emanare gli avvisi pubblici per le seguenti azioni:

1) “Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills”

2) “Sostegno alla creazione e al consolidamento delle imprese didattiche”;

Vista la Legge Regionale 27.12.2017 n. 79 che approva il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 08.01.2018, recante “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020”;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2018, approvato con DCR n. 77 del 27/09/2017;

Vista la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2018, approvata con DCR 97 del 20/12/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo”;

Visto il parere della Commissione Regionale Tripartita espresso nella seduta del 2 Maggio 2018;

Visto il parere del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 10/05/2018;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, gli “Indirizzi per l’attuazione di azioni finalizzate a promuovere l’apprendimento duale”, di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare mandato al Dirigente del competente Settore “Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno” di emanare, con propri successivi atti e in coerenza con gli Indirizzi approvati con la presente deliberazione, gli avvisi pubblici per le seguenti azioni:

- “Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills”

- “Sostegno alla creazione e al consolidamento delle imprese didattiche”;

3) di destinare allo scopo l’importo complessivo di Euro 2.000.000,00 come di seguito specificato:

- € 1.000.000,00 per l’Avviso “Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills” a valere sui seguenti capitoli e annualità di bilancio:

Capitoli	bilancio 2018	bilancio 2019
62266 quota UE	300.000,00	200.000,00
62267 quota STATO	205.980,00	137.320,00
62268 quota REG lib	47.010,00	62.680,00
62286 quota REG vinc	47.010,00	-

- € 1.000.000,00 per l’Avviso “Sostegno alla creazione e al consolidamento delle imprese didattiche” a valere sui seguenti capitoli e annualità di bilancio:

CAPITOLO		Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020
62269	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota UE	210.000,00	-	65.000,00
62270	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota Stato	144.186,00	-	44.629,00
62271	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota Regione a recupero anticipazione risorse UE e Stato	37.759,77	-	-
62272	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota Regione	28.054,23	-	20.371,00
62281	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota UE	90.000,00	45.000,00	90.000,00
62282	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota Stato	61.794,00	30.897,00	61.794,00
62283	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota Regione	-	14.103,00	28.206,00
62284	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota Regione a recupero anticipazione risorse UE e Stato	28.206,00	-	-

4) Di dare atto che le risorse relative ai capitoli sotto indicati saranno oggetto di storno con variazione di bilancio in via amministrativa ai capitoli di bilancio aventi descrizione anagrafica pertinente con la tipologia

di benefici prevista dall’avviso pubblico, secondo lo schema seguente:

SEGUE TABELLA

Capitolo da stornare	Capitolo di destinazione
62281 Bilancio 2018 e Bilancio 2020	62269 Bilancio 2018 e Bilancio 2020
62282 Bilancio 2018 e Bilancio 2020	62270 Bilancio 2018 e Bilancio 2020
62283 Bilancio 2020	62272 Bilancio 2020
62284 Bilancio 2018	62271 Bilancio 2018

5) Di provvedere alla riduzione totale delle prenotazioni generiche originariamente assunte con DGR n. 1071 del 9/1/2017 sui capitoli 62281 Bilancio 2019, 62282 Bilancio 2019, 62283 Bilancio 2019 di seguito indicato:

- Capitolo 62281 Bilancio 2019, n. prenotazione generica 20171930, per €. 45.000,00

- Capitolo 62282 Bilancio 2019, n. prenotazione generica 20171926, per €. 30.897,00

- Capitolo 62283 Bilancio 2019, n. prenotazione generica 20171922, per €. 14.103,00;

6) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato alla esecutività della

richiamata variazione di bilancio in via amministrativa e al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta*

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)**Indirizzi per l'attuazione di azioni finalizzate a sviluppare le soft skills attraverso interventi di apprendimento duale.****A. PREMESSA E FINALITA' DELLE AZIONI**

Investire nel consolidamento di una cultura diffusa sul modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e "on the job", consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, per sviluppare competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale e favorire l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani.

L'apprendimento duale mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le *soft skills*, quali, ad esempio, collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione, che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani.

Le *soft skills* sono le competenze più trasferibili e sono indice di maturità in relazione a sé stessi, agli altri, al lavoro. Caratterizzano i giovani per la loro capacità di affrontare le sfide dell'occupabilità in ogni settore professionale con una buona preparazione personale e possono essere sviluppate in maniera migliore creando legami con il mondo del lavoro attraverso percorsi educativi flessibili.

In attuazione del POR Obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione FSE 2014-2020*" la Regione Toscana ritiene dunque strategica la realizzazione di azioni volte a promuovere l'attuazione di metodologie didattiche e di apprendimento basate sull'integrazione tra l'istruzione scolastica e formale e la formazione "on the job", al fine di sviluppare le *soft skills* degli studenti e valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro in ottica duale.

Tali azioni saranno finalizzate a:

- Promuovere esperienze formative di tipo duale in ottica europea attraverso stage transnazionali di qualità per accrescere le competenze professionali, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere e sviluppare le *soft skills*, sempre più strategiche in un mercato del lavoro in costante evoluzione,
- Coniugare l'istruzione di tipo formale con la formazione on the job attraverso modalità di apprendimento duali in impresa didattica presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo Tecnico e Professionale, per

consentire agli studenti di sperimentare concretamente in un contesto protetto, i ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva,

- Garantire la personalizzazione dei percorsi per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni, con particolare attenzione alla comparabilità, alla trasferibilità e al riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.

In attuazione dei presenti Indirizzi saranno emanati due specifici avvisi pubblici regionali di seguito indicati, le cui caratteristiche e modalità sono declinate nei successivi paragrafi B e C:

- 1. AVVISO 1: “Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills”**
- 2. AVVISO 2: “Sostegno alla creazione e al consolidamento delle imprese didattiche”**

B. AVVISO 1: “Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills”

- Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente dai seguenti soggetti:

- Un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
- Una agenzia formativa accreditata

Ogni ATS può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni singolo soggetto di ATI/ATS, incluso il capofila, può partecipare al massimo a due proposte progettuali.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative - sia il soggetto capofila sia il soggetto partner attuatore - sia in regola con la normativa sull'accreditamento ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. oppure della DGR 1407/16, a seconda della normativa vigente al momento dell'avvio delle attività formative (ovvero della stipula della convenzione).

➤ Progetti: importi massimi

Sono finanziabili progetti per un importo massimo di €.125.000,00.

➤ Tipologia di interventi ammissibili e azioni minime da garantire

Gli interventi ammissibili devono comprendere tutte le seguenti azioni:

- **Organizzazione e back office:** preparazione della mobilità transnazionale, compresi eventi formativi preparatori rivolti ai partecipanti prima della partenza, individuazione dei soggetti ospitanti presso i quali sarà svolta la mobilità, selezione dei partecipanti, progettazione della mobilità in termini di unità di risultati d'apprendimento secondo i principi previsti dalla raccomandazione ECVET al fine di permettere la comparabilità, la trasferibilità e l'eventuale riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, organizzazione e gestione delle attività.

- **Tutoraggio della mobilità:** attività di tutoring/mentoring svolta nel paese di destinazione, incluso il tutoring preparatorio per gli studenti e il sostegno individuale dei tutor accompagnatori
- **Sostegno linguistico:** attività di sostegno linguistico offerto ai destinatari (prima della partenza o durante l'attività) al fine di migliorare la conoscenza della lingua del paese di destinazione.
- **Sostegno dei destinatari alla mobilità transnazionale:** soggiorno dei destinatari durante l'attività, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali.
- **Sostegno degli accompagnatori alla mobilità transnazionale:** soggiorno degli accompagnatori durante l'attività, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali.
- **Valutazione dei risultati dell'apprendimento:** utilizzo di metodi, procedure e strumenti per la valutazione dei risultati d'apprendimento conseguiti dai discenti nell'ambito dell'esperienza di stage transnazionale, secondo i principi previsti dalla raccomandazione ECVET.

➤ Destinatari:

Studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore del territorio toscano.

➤ Durata degli interventi

Durata della mobilità all'estero:

minimo 2 settimane, massimo 4 settimane

Durata dei progetti:

I progetti devono concludersi entro 18 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data di stipula della convenzione.

➤ Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.000.000,00 a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020" come segue:

ASSE A - OCCUPAZIONE*A.2.1.5.b*

Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills

RISORSE:

Capitoli	bilancio 2018	bilancio 2019
62266 quota UE	300.000,00	200.000,00
62267 quota STATO	205.980,00	137.320,00
62268 quota REG lib	47.010,00	62.680,00
62286 quota REG vinc	47.010,00	-

➤ Spese ammissibili e modalità di rimborso dei costi

Le spese ammissibili sono riferibili ai costi diretti del personale e altri costi indicati al paragrafo B.2.1 dell'Allegato A alla DGR 1343/2017.

Modalità di rimborso dei costi: Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale, opzione di semplificazione di cui al paragrafo 2 dell'art 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

➤ Criteri di valutazione

	CRITERIO	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza progettuale	55
1.1	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	
1.2	Coerenza tra attività didattiche e stage transnazionale a completamento dei percorsi	
1.3	Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali;	
1.4	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	
2	Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	20
2.1	Innovatività del progetto in relazione a obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	
2.2	Efficacia del progetto nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati	
2.3	Azioni previste per garantire la continuità nel tempo alle metodologie di attuazione del progetto.	

3	Soggetti coinvolti	
3.1	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner, e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità in attività svolte in precedenza nell'ambito di intervento proposto o affine	15
3.2	Rete di relazioni apportate dai partner, in termini di collegamento con soggetti ospitanti all'estero	
3.3	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto, quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	
4	Priorità POR	10
4.1	Progetti presentati nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT.	
	Punteggio massimo totale	100

➤ Normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la DGR 1343/2017 "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle *"Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020"* " per quanto applicabile.

C. AVVISO 2: “Sostegno alla creazione e al consolidamento delle imprese didattiche”

L'impresa Didattica è una modalità formativa duale attraverso la quale gli istituti di istruzione superiore possono commercializzare beni o servizi prodotti, utilizzando i ricavi per investimenti sull'attività didattica¹.

Attraverso le attività in Impresa didattica gli studenti hanno l'opportunità di vivere situazioni lavorative reali sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica e sono inseriti all'interno di un progetto educativo che punta a sviluppare e consolidare le loro competenze professionali e le *soft skills*.

➤ Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere presentati ed attuati da:

- Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (Tecnici o Professionali) soggetti attuatori singoli o in ATS costituita o da costituire a finanziamento approvato con un'agenzia formativa accreditata. In questo ultimo caso il capofila è l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore.

Ogni Istituto di Istruzione Secondaria Superiore può presentare una sola proposta progettuale per indirizzo (Tecnico o Professionale).

Ogni agenzia formativa in ATS può partecipare al massimo a due proposte progettuali.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative - sia il soggetto capofila sia i soggetti partner attuatori - sia in regola con la normativa sull'accreditamento ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. oppure della DGR 1407/16, a seconda della normativa vigente al momento dell'avvio delle attività formative (ovvero della stipula della convenzione).

¹ Si veda L'art. 38 del Decreto Interministeriale n. 44/2001 – recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” – stabilisce che le “*istituzioni scolastiche nell'esercizio dei compiti di formazione ed educativi, hanno facoltà di svolgere attività di servizi per conto terzi, nonché di alienare i beni prodotti nell'esercizio di attività didattiche o di attività programmate*”. Ai sensi dell'art. 20, comma 5, del predetto D.I., l'attività didattica può riferirsi a tutte le attività produttive dell'Azienda, fermo restando che “*gli eventuali utili rinvenienti dalla predetta attività sono destinati, nell'ordine, alla copertura dei relativi costi ed al miglioramento ed incremento delle attrezzature didattiche*”.

➤ Progetti: importi massimi

Sono finanziabili progetti per un importo massimo di €.50.000,00.

➤ Tipologia di interventi ammissibili e azioni minime da garantire

Gli interventi ammissibili consistono in azioni formative da realizzarsi presso Imprese Didattiche istituite o da istituire a finanziamento approvato presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore toscani ad indirizzo Tecnico o Professionale.

Le attività in Impresa Didattica dovranno:

- Adottare un modello organizzativo, sulla base della strategia di prodotto/servizio che si intende perseguire, che consenta una chiara definizione della distribuzione delle responsabilità di governo strategico dell'impresa e per la direzione operativa e gestionale dei processi,
- essere basate sulla pratica e sulle attività dirette al fine di svolgere la parte tecnico-professionale dei percorsi curriculari "in assetto lavorativo" e favorire l'apprendimento "in situazione reale", contribuendo al superamento delle distanze tra realtà scolastica e lavorativa,
- permettere agli studenti di fruire di esperienze formative di qualità in un ambiente che riproduce esattamente le reali condizioni del mondo del lavoro, puntando a renderne evidenti gli aspetti più significativi.

➤ Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro 18 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data di stipula della convenzione.

➤ Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.000.000,00 a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020" come segue:

ASSE A - OCCUPAZIONE

A.2.1.3.d

Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale
RISORSE:

CAPITOLO		Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020
62269	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota UE	210.000,00	-	65.000,00
62270	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota Stato	144.186,00	-	44.629,00
62271	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota Regione a recupero anticipazione risorse UE e Stato	37.759,77	-	-
62272	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a AACC - Quota Regione	28.054,23	-	20.371,00
62281	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota UE	90.000,00	45.000,00	90.000,00
62282	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota Stato	61.794,00	30.897,00	61.794,00
62283	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota Regione	-	14.103,00	28.206,00
62284	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3d - Misure di integrazione - trasferimenti a Imprese - Quota Regione a recupero anticipazione risorse UE e Stato	28.206,00	-	-

Le risorse relative ai capitoli sotto indicati saranno oggetto di storno con variazione di bilancio in via amministrativa ai capitoli di bilancio aventi descrizione anagrafica pertinente con la tipologia di beneficiari prevista dall'avviso pubblico, secondo lo schema seguente:

Capitolo da stornare	Capitolo di destinazione
62281 Bilancio 2018 e Bilancio 2020	62269 Bilancio 2018 e Bilancio 2020
62282 Bilancio 2018 e Bilancio 2020	62270 Bilancio 2018 e Bilancio 2020
62283 Bilancio 2020	62272 Bilancio 2020

62284 Bilancio 2018	62271 Bilancio 2018
---------------------	---------------------

Le risorse di cui ai capitoli 62281 Bilancio 2019, 62282 Bilancio 2019, 62283 Bilancio 2019, oggetto di prenotazione generica assunta con DGR n. 1071 del 9/1/2017, saranno rese disponibili per riduzione in seguito alle prenotazioni specifiche assunte con i Decreti n.16254 del 31/10/2017 e n.16250 del 31/10/2017.

➤ **Spese ammissibili e modalità di rimborso dei costi**

Le spese ammissibili sono riferibili ai costi diretti del personale e altri costi indicati al paragrafo B.2.1 dell'Allegato A alla DGR 1343/2017.

Modalità di rimborso dei costi: Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale, opzione di semplificazione di cui al paragrafo 2 dell'art 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

➤ **Criteri di valutazione**

	CRITERIO	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza progettuale	55
1.1	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	
1.2	Coerenza tra attività didattiche in aula e in impresa didattica a completamento dei percorsi	
1.3	Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali;	
1.4	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	
2	Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	20
2.1	Innovatività del progetto in relazione a obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	
2.2	Efficacia del progetto nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati	
2.3	Azioni previste per garantire la continuità nel tempo alle metodologie di attuazione del progetto.	
3	Soggetti coinvolti	15

3.1	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner, e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità in attività svolte in precedenza nell'ambito di intervento proposto o affine	
3.2	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto, quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	
4	Priorità POR	10
4.1	Progetti presentati nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT.	
	Punteggio massimo totale	100

➤ Normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la DGR 1343/2017 "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020" " per quanto applicabile.